

Emergenza epidemiologica da virus COVID-19

Misure urgenti a sostegno dei nuclei familiari per la solidarietà alimentare

1. OBIETTIVI

Il Buono Spesa Emergenza COVID -19 è un'agevolazione destinata ai nuclei familiari che si trovano in situazione di bisogno e in condizioni economiche disagiate a causa dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 in atto e permette di acquistare generi alimentari di prima necessità presso gli esercizi commerciali che hanno espresso la loro disponibilità.

Il buono spesa:

- dà diritto all'acquisto di soli prodotti alimentari, compresi quelli in promozione, e comprende esclusivamente generi alimentari;
- deve essere speso esclusivamente presso gli operatori economici convenzionati con l'Ente;
- non è cedibile;
- non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti;
- comporta l'obbligo per il fruitore di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore facciale del buono ed il prezzo dei beni acquistati.

2. REQUISITI DI ACCESSO

1a. Può chiedere il buono spesa chi, a causa dell'emergenza da Coronavirus, ha perso la propria fonte di reddito e non percepisce ammortizzatori sociali o altre formule di sostegno pubblico (ad esempio dipendenti, liberi professionisti e collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi, lavoratori stagionali, lavoratori agricoli, lavoratori dello spettacolo ecc...);

1b. Potranno fare richiesta anche le persone che, prima della crisi sanitaria, si trovavano già in stato di fragilità ma che hanno visto peggiorare ancora di più la propria condizione. Anche in questo caso il requisito è che non si devono già percepire altri sostegni pubblici.

2. Chi invece percepisce già qualche altra formula di aiuto economico potrà comunque fare domanda per i buoni spesa, ma in questo caso verrà data priorità a chi non ha altri sostegni già attivi.

Per tutte e tre le tipologie indicate è altresì necessario essere residenti a Inarzo al momento della presentazione della domanda.

Le domande saranno evase in ordine di arrivo, senza formazione di graduatoria, con la precisazione che la categoria 2 sarà soddisfatta in subordine alle categorie 1. Precisamente le domande dei cittadini n. 2 potranno essere soddisfatte, compatibilmente con la disponibilità di risorse, a partire dalla terza settimana di apertura del presente avviso.

3. MISURA DEL BENEFICIO

Beneficiario tipologia 1.a

- a) un componente della famiglia ha avuto la perdita del reddito: € 200
- b) due componenti della famiglia hanno avuto la perdita del reddito: € 350 cumulativi
- c) famiglia monoparentale: € 250

per a), b) e c) aggiunta di € 100 per ogni componente fragile della famiglia a carico (minori, invalidi senza pensione, anziano privo di pensione, maggiorenne privo di lavoro)

Beneficiario tipologia 1.b

a) famiglia monocomponente: € 200

b) famiglia con più componenti: € 150 a componente

c) famiglia monoparentale: € 250

b) e c) + € 100 per ogni componente fragile della famiglia a carico (minori, invalidi senza pensione, anziano privo di pensione, maggiorenne privo di lavoro)

Beneficiario tipologia 2

I benefici previsti per le tipologie 1.a e 1.b ridotti al 50%. Tale misura può essere elevata fino al 80% o ridotta fino al 30% in ragione dell'entità del sostegno pubblico già percepito.

4. PROCEDURA

Il Servizio Finanziario procederà:

- 1) alla pubblicizzazione di un apposito avviso per raccogliere le domande;
- 2) alla raccolta delle richieste sulla base di un apposito modello;
- 3) all'istruttoria delle domande pervenute;
- 4) all'individuazione degli esercizi commerciali presso i quali spendere i buoni pasto;
- 5) alla consegna dei buoni;
- 6) alla rendicontazione dell'attività svolta.